

A Roma ad ottobre il forum TECHNOLOGY for ALL

Post on: Set 11, 2018 |  Melania Di Clemente > | 



Roma. Si tiene dal 3 al 5 ottobre all'Istituto Superiore Antincendi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Roma il Forum TECHNOLOGY for ALL.

Il Patrimonio Culturale italiano in un prossimo futuro sarà difeso anche dal cielo. I dati raccolti da satelliti e droni, integrati con quelli già presenti nella Carta del Rischio realizzata e mantenuta dall'ISCR (Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro) del Mibac, potranno fornire infatti preziose informazioni per il monitoraggio e la manutenzione programmata di edifici storici.

Sarebbe così possibile implementare meglio la "Banca dati del Rischio", che, grazie a specifici algoritmi già disponibili, indichi il livello di vulnerabilità di ciascun sito, consentendo alle amministrazioni di pianificare per tempo gli interventi partendo dalle strutture più a rischio.

È questo uno dei temi al centro di "Technology for All 2018", quinta edizione del forum dedicato all'innovazione tecnologica per il territorio e l'ambiente, i beni culturali e le smart city. L'evento si svolgerà a Roma dal 3 al 5 ottobre prossimi presso l'Istituto Superiore Antincendi (ISA), la scuola di alta qualificazione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

Il programma di "TECHNOLOGY for All 2018" si apre mercoledì 3 ottobre con un "workshop sul campo" in un'importante zona archeologica di Roma e presso l'area di archeologia industriale dell'ISA, che vedrà l'utilizzo di droni e sensori per riprese LIDAR (Laser Imaging Detection and Ranging). Saranno anche presentati gli ultimi sistemi GNSS (Global Navigation Satellite System), laser scanner, georadar e molti altri ancora.

Giovedì 4 presso l'ISA si svolgerà invece il convegno inaugurale, sul tema "Nuove tecnologie per il monitoraggio e la sicurezza delle infrastrutture e del territorio", con gli interventi di rappresentanti istituzionali ed esperti di Enti di ricerca, aziende specializzate e associazioni di categoria.

Seguirà una due giorni di sessioni dedicate alle più recenti tecnologie per il territorio, i beni culturali e le smart city: tra l'altro, si parlerà di geoinformazione e analisi geospaziale, realtà virtuale e aumentata, droni per l'aerofotogrammetria, imaging con sensori iperspettrali, sistemi per il BIM (Building Information Modeling), tecnologie italiane per le smart city, cartografia e toponomastica, il PNT (Positioning Navigation & Timing).

Prevista anche la presentazione delle rilevazioni eseguite durante i workshop sul campo, una serie di seminari e conferenze e attività dimostrative di nuovi sistemi e software.